



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO

PROCEDURA ESECUTIVA R.G.N. 244/2014

AVVISO DI **PRIMA VENDITA** DI BENI IMMOBILI

Il Dott. Nicola De Lisa, Notaio in Lecco, delegato con ordinanza ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Lecco, alle operazioni di vendita dei beni immobili pignorati da BELVEDERE SPV SRL con atto notificato al soggetto esecutato in data 14 luglio 2014 e trascritto a LECCO in data 26 settembre 2014 ai nn. 10175/7637;

RENDE NOTO

che gli immobili possono essere visionati contattando il custode giudiziario AVV. COLOMBO NADIA ai seguenti recapiti: telefono: 0341285336; cellulare: 3393321138;

A V V I S A

che presso la sede dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, Via Roma n. 28 -Lecco- procederà alla:

-VENDITA SENZA INCANTO: 21 settembre 2021 alle ore 10:30 e seg.;

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base del LOTTO PRIMO Euro 73.000,00

offerta efficace a partire da Euro 54.750,00

(non inferiore di oltre 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Offerte in aumento in caso di gara Euro 1.000,00

Prezzo base del LOTTO SECONDO Euro 55.600,00

offerta efficace a partire da Euro 41.700,00

(non inferiore di oltre 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Offerte in aumento in caso di gara Euro 1.000,00



DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO PRIMO

(corrispondente al LOTTO 1 della perizia datata 13 gennaio 2020)

Proprietà Piena

In Comune Amministrativo di BARZIO (LC) - Sezione Censuaria di BARZIO, in via Al Portone n. 2, nel fabbricato residenziale eretto su area al mappale 297 di C.T., ente urbano di are 07.46 - unità immobiliare ad uso abitativo con pertinenziali locale deposito/taverna e locale ad uso autorimessa, e precisamente così come relazionato dal CTU:

- appartamento al piano terra-rialzato composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, ripostiglio, disimpegno, bagno e due camere;
- locale deposito/taverna con w.c. al piano seminterrato;
- locale ad uso autorimessa al piano seminterrato;

il tutto identificato catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati - Sezione BAR - Foglio 14

* **mappale 297 sub. 1**, Via Al Portone n. 5/A, piano T, cat. A/2, cl. 3, vani 5, sup.

cat. totale mq. 72, totale escluse aree scoperte mq. 70, R.C. Euro 774,69

* **mappale 297 sub. 4**, Via Al Portone n. 5/A, piano S1, cat. C/2, cl. 3, mq. 38, sup.

cat. totale mq. 45, R.C. Euro 141,30

* **mappale 297 sub. 5**, Via Al Portone n. 5/A, piano S1, cat. C/6, cl. 2, mq. 14, sup.

cat. totale mq. 14, R.C. Euro 86,76

PRECISAZIONI CATASTALI: si rende noto che:

-- con variazione del 27 novembre 2015 n. 48803.1/2015, protocollo n. LC0116808, d'ufficio è stato soppresso il mappale 297 sub. 1 del Foglio 25 e sostituito dall'attuale mappale 297 sub. 1 del Foglio 14, Sezione Urbana BAR, per bonifica



identificativo catastale;

-- con variazione del 27 novembre 2015 n. 48806.1/2015, protocollo n. LC0116812, d'ufficio è stato soppresso il mappale 297 sub. 4 del Foglio 25 e sostituito dall'attuale mappale 297 sub. 4 del Foglio 14, Sezione Urbana BAR, per bonifica identificativo catastale;

-- con variazione del 27 novembre 2015 n. 48807.1/2015, protocollo n. LC0116813, d'ufficio è stato soppresso il mappale 297 sub. 5 del Foglio 25 e sostituito dall'attuale mappale 297 sub. 5 del Foglio 14, Sezione Urbana BAR, per bonifica identificativo catastale;

-- si rende noto che le unità immobiliari in oggetto sono ubicate al civico n. 2 e non al civico n. 5/A, come risultante in banca dati catastale.

Confini:

- dell'appartamento: vano scale, pianerottolo comune, appartamento di cui al mappale 297 sub. 2, muri perimetrali su enti comuni per i restanti lati;

- del deposito/taverna: vano scale, vano ad uso autorimessa di cui al mappale 297 sub. 5, muri perimetrali su enti comuni, salvo altri;

- dell'autorimessa: vano scale ed enti comuni, unità immobiliare di cui al mappale 297 sub. 4, area esterna comune di accesso e manovra.

Alle unità immobiliari sopra descritte competono le proporzionali quote di compartecipazione negli spazi ed enti comuni condominiali ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del Codice Civile.

NOTIZIE AI SENSI DELLA VIGENTE DISCIPLINA DI LEGGE IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA: il CTU ha dichiarato che il fabbricato, di cui fanno parte le unità immobiliari oggetto del presente avviso di vendita e descritte come lotto primo, è stato edificato in forza di Licenza Edilizia n. 49/71, rilasciata dal Comune di



Barzio in data 2 ottobre 1971, per lavori di nuova costruzione casa di civile abitazione. Successivamente è stata rilasciata dal Comune di Barzio Licenza Edilizia n. 9/72, in data 6 aprile 1972, per lavori in variante e recinzioni.

L'abitabilità è stata rilasciata dal medesimo Comune in data 22 luglio 1972, pratica n. 49/71, con decorrenza dal 14 luglio 1972.

Il CTU ha dichiarato che, a livello edilizio, le altezze riportate nei disegni non corrispondono, seppur di pochi cm, a quanto rilevato in loco; secondo il tecnico comunale tali differenze rientrano nelle tolleranze previste per legge, pertanto le unità immobiliari sono conformi.

Il CTU ha rilevato le seguenti difformità a livello catastale:

- è indicata l'altezza di m 2,80 in luogo di quella corretta pari a 2,77-2,78 m; inoltre il numero civico indicato non è corretto;
- manca la porta di accesso al locale di cui al sub. 4 dal vano scala e l'altezza dell'unità immobiliare; manca la raffigurazione del pilastro esistente e la parte di muro che dal pilastro arriva al muro perimetrale.

Le suddette difformità sono regolarizzabili, a cura e spese del futuro aggiudicatario, mediante rettifica delle schede catastali e aggiornamento del numero civico, con un costo stimato dal CTU in Euro 1.000,00.

Il CTU ha precisato che l'unità immobiliare di cui al mappale 297 sub. 4, oggetto del presente lotto primo, catastalmente risulta in cat. C/2 come deposito, ma viene utilizzata come taverna, mentre a livello edilizio tale area risulta adibita a giochi (senza abitabilità).

Gli immobili si vendono a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, gli accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, senza garanzia specifica della conformità degli impianti esistenti.



Si dà atto che gli immobili di cui al presente avviso di vendita e descritti come lotto primo, allo stato risultano gravati dalla sotto elencata formalità pregiudizievole, che non verrà ordinata di cancellazione con l'emissione del decreto di trasferimento, ma relativamente alla quale è in corso il procedimento per il dissequestro (autorizzato dal giudice dell'esecuzione con provvedimento in data 30 marzo 2021):

- decreto di sequestro preventivo trascritto a Lecco il 9 marzo 2015 ai nn. 2559/1933 a favore del TRIBUNALE DI LECCO - UFFICIO G.I.P. e successiva ordinanza n. 1006 emessa dal Tribunale di Lecco - Sezione Penale - Camera di Consiglio - in data 14 febbraio 2019, con la quale si è dichiarata l'estensione della misura cautelare sull'intera proprietà dei beni immobili, oggetto del presente avviso di vendita e descritti come lotto primo.

LOTTO SECONDO

(corrispondente al LOTTO 2 della perizia datata 13 gennaio 2020)

Proprietà Piena

In Comune Amministrativo di BARZIO (LC) - Sezione Censuaria di BARZIO, in via Al Portone n. 2, nel fabbricato residenziale eretto su area al mappale 297 di C.T., ente urbano di are 07.46 - unità immobiliare ad uso abitativo con pertinenziale locale ad uso autorimessa, e precisamente così come relazionato dal CTU:

- appartamento al piano terra-rialzato composto da ingresso, cucina, soggiorno con balcone, ripostiglio, disimpegno, bagno e due camere;

- locale ad uso autorimessa al piano seminterrato;

il tutto identificato catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati - Sezione BAR - Foglio 14

* **mappale 297 sub. 2**, Via Al Portone n. 5/A, piano T, cat. A/2, cl. 3, vani 5, sup.

cat. totale mq. 72, totale escluse aree scoperte mq. 70, R.C. Euro 774,69



* **mappale 297 sub. 6**, Via Al Portone n. 5/A, piano S1, cat. C/6, cl. 2, mq. 14, sup.

cat. totale mq. 14, R.C. Euro 86,76

PRECISAZIONI CATASTALI: si rende noto che:

-- con variazione del 27 novembre 2015 n. 48804.1/2015, protocollo n. LC0116810, d'ufficio è stato soppresso il mappale 297 sub. 2 del Foglio 25 e sostituito dall'attuale mappale 297 sub. 2 del Foglio 14, Sezione Urbana BAR, per bonifica identificativo catastale;

-- con variazione del 27 novembre 2015 n. 48808.1/2015, protocollo n. LC0116814, d'ufficio è stato soppresso il mappale 297 sub. 6 del Foglio 25 e sostituito dall'attuale mappale 297 sub. 6 del Foglio 14, Sezione Urbana BAR, per bonifica identificativo catastale;

-- si rende noto che le unità immobiliari in oggetto sono ubicate al civico n. 2 e non al civico n. 5/A, come risultante in banca dati catastale.

Confini:

- dell'appartamento: vano scale, pianerottolo comune, appartamento di cui al mappale 297 sub. 1, muri perimetrali su enti comuni per i restanti lati;

- dell'autorimessa: vano autorimessa di cui al mappale 297 sub. 7, centrale termica e locale contatori, vano cantina cui al mappale 297 sub. 3, vano scale ed enti comuni, area esterna comune di ingresso e manovra.

Alle unità immobiliari sopra descritte competono le proporzionali quote di compartecipazione negli spazi ed enti comuni condominiali ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del Codice Civile.

NOTIZIE AI SENSI DELLA VIGENTE DISCIPLINA DI LEGGE IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA: il CTU ha dichiarato che il fabbricato, di cui fanno parte le unità immobiliari oggetto del presente avviso di vendita e descritte come lotto



secondo, è stato edificato in forza di Licenza Edilizia n. 49/71, rilasciata dal Comune di Barzio in data 2 ottobre 1971, per lavori di nuova costruzione casa di civile abitazione. Successivamente è stata rilasciata dal Comune di Barzio Licenza Edilizia n. 9/72, in data 6 aprile 1972, per lavori in variante e recinzioni.

L'abitabilità è stata rilasciata dal medesimo Comune in data 22 luglio 1972, pratica n. 49/71, con decorrenza dal 14 luglio 1972.

Il CTU ha dichiarato che, a livello edilizio, le altezze riportate nei disegni non corrispondono, seppur di pochi cm, a quanto rilevato in loco; secondo il tecnico comunale tali differenze rientrano nelle tolleranze previste per legge, pertanto le unità immobiliari sono conformi.

Il CTU ha rilevato la seguente difformità a livello catastale: è indicata l'altezza di m 2,80 in luogo di quella corretta pari a 2,77-2,78 m; inoltre il numero civico indicato non è corretto.

Le suddette difformità sono regolarizzabili, a cura e spese del futuro aggiudicatario, mediante rettifica delle schede catastali e aggiornamento del numero civico, con un costo stimato dal CTU in Euro 500,00.

Gli immobili si vendono a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, gli accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, senza garanzia specifica della conformità degli impianti esistenti.

Si dà atto che gli immobili di cui al presente avviso di vendita e descritti come lotto secondo, allo stato risultano gravati dalla sotto elencata formalità pregiudizievole, che non verrà ordinata di cancellazione con l'emissione del decreto di trasferimento, ma relativamente alla quale è in corso il procedimento per il dissequestro (autorizzato dal giudice dell'esecuzione con provvedimento in data 30 marzo 2021):



- decreto di sequestro preventivo trascritto a Lecco il 9 marzo 2015 ai nn. 2559/1933 a favore del TRIBUNALE DI LECCO - UFFICIO G.I.P. e successiva ordinanza n. 1006 emessa dal Tribunale di Lecco - Sezione Penale - Camera di Consiglio - in data 14 febbraio 2019, con la quale si è dichiarata l'estensione della misura cautelare sull'intera proprietà dei beni immobili, oggetto del presente avviso di vendita e descritti come lotto secondo.

Si fa avvertenza che nella determinazione del prezzo base di entrambi i lotti, si è tenuto conto della detrazione forfettaria prevista di prassi nelle procedure giudiziarie pari al 15% sul prezzo stimato, in ragione della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, per assenza di garanzia per vizi e per rimborso forfettario di eventuali spese condominiali insolute nel biennio anteriore alla vendita.

Il tutto salvo errore, e come meglio specificato nel titolo di acquisto della parte debitrice nonché nella perizia allegata agli atti.

Si fa avvertenza al futuro aggiudicatario che la partecipazione all'asta presuppone l'attenta lettura della perizia ed un aggiornamento dei dati con il custode giudiziario, anche in riferimento ai contratti di locazione.

MODALITA' DELLA VENDITA

VENDITA SENZA INCANTO

Il Notaio delegato informa che il Giudice dell'Esecuzione ha fornito le seguenti indicazioni quale prassi da intendersi instaurata presso il Tribunale di Lecco, ovvero:

1) OFFERTE INEFFICACI:

a) saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine **DELLE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili;



b) saranno dichiarate inefficaci le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita;

c) saranno dichiarate inefficaci le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità indicate dal presente avviso di vendita;

d) saranno dichiarate inefficaci le offerte formulate da soggetti giuridici, sprovviste dei documenti comprovanti il potere di firma e di rappresentanza dei soggetti firmatari;

2) OFFERTA UNICA:

a) qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta;

b) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione, il Notaio delegato non farà luogo alla vendita e rimetterà gli atti al Giudice al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti;

c) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, e non siano state depositate istanze di assegnazione, il Notaio Delegato fa luogo alla vendita, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice affinché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio Delegato è stato autorizzato a sospendere l'aggiudicazione ed a rimettere gli atti al Giudice perché adottati i provvedimenti opportuni;

3) PLURALITA' DI OFFERTE:

a) qualora siano presentate più offerte, il Notaio Delegato invita **in ogni caso** alla gara gli offerenti, aggiudicando a favore del miglior offerente, purché la stessa sia



pari o superiore al prezzo base determinato nel presente avviso di vendita; Se **tuttavia l'ultimo prezzo offerto dopo la gara è ancora inferiore al prezzo base**, il Notaio Delegato procederà nel seguente modo:

a1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti sulle predette istanze;

a2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore del miglior offerente risultante dalla gara, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice **a sospendere l'aggiudicazione;**

b) in caso di **mancata partecipazione alla gara**, aggiudicherà a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta, purché la stessa sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita e che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, sempre sul presupposto che l'offerta sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita; **in mancanza di tale presupposto**, il Notaio delegato procederà nel seguente modo:

b1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti relativi alle predette istanze;

b2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta e che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con



incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice a **sospendere l'aggiudicazione**.

MODALITA' PER PRESENTARE OFFERTE D'ACQUISTO

VENDITA SENZA INCANTO

In base alle disposizioni di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerente dovrà redigere offerta irrevocabile d'acquisto (il modello potrà essere reperito sul sito www.associazionenotailecco.it), in carta bollata da Euro 16,00 contenente:

a).1 **se l'offerente è una persona fisica**: le generalità dell'offerente (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale di Lecco (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco), stato personale (libero, coniugato e in tal caso regime patrimoniale scelto dai coniugi), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale nonché l'estratto per riassunto di matrimonio, rilasciato in carta libera dall'amministrazione comunale; l'indicazione di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario.

a).2 **se l'offerente è una persona giuridica**: denominazione, sede, numero di iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di appartenenza, provvedendo altresì ad allegare visura camerale di data non anteriore ai tre mesi rispetto alla data fissata per la vendita dei beni immobili; generalità del legale rappresentante (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale di Lecco (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco), provvedendo altresì ad allegare copia della



carta identità in corso di validità e del codice fiscale di quest'ultimo, nonché l'indicazione della fonte da cui sono derivati i poteri esercitati dal legale rappresentante, provvedendo altresì ad allegare, secondo i casi, procura notarile, ovvero copia della delibera dell'assemblea e/o dell'organo amministrativo, ovvero delibera di nomina (corredata, qualora necessaria, da copia dello statuto e/o dei patti sociali); l'indicazione di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. le offerte di acquisto dovranno essere formulate personalmente oppure tramite avvocato munito di procura speciale notarile, salvo che lo stesso partecipi per persona da nominare;

b) l'indicazione del numero della presente procedura esecutiva nonché nel caso di più lotti, l'indicazione del lotto per il quale intende formulare valida offerta;

c) l'indicazione del prezzo offerto, del tempo di pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

d) l'indicazione se intenda avvalersi della agevolazione fiscale per la prima casa;

e) l'indicazione se intenda richiedere concordemente al creditore ipotecario o pignoratizio, previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, l'assunzione del debito ex art. 508 c.p.c. con le garanzie ad esso inerenti e conseguente liberazione del debitore.

Alla sopra citata dichiarazione dovrà essere allegato, perché l'offerta sia efficace **assegno circolare non trasferibile intestato all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco** a titolo di CAUZIONE, che dovrà essere di importo **non inferiore al decimo del prezzo offerto**, con la precisazione che dovrà essere allegato un assegno per ciascun lotto per il quale si intende formulare valida offerta,



IL TUTTO da depositare **IN BUSTA CHIUSA**, all'esterno della quale nulla dovrà essere annotato a cura dell'offerente, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili presso gli uffici dell'Associazione Notarile di Lecco, in via Roma n. 28 - settimo piano - a Lecco. **L'OFFERTA È IRREVOCABILE**, salvo che il Notaio delegato ordini l'incanto, oppure siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO

Tutte le spese inerenti al trasferimento dei beni immobili, oggetto della presente procedura esecutiva, compresi i compensi spettanti al Notaio delegato per le attività di cui all'art.591-bis, secondo comma, n.11, come previsto dal D.M. 227/2015, saranno a carico dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, in base a quanto dettato dall'art.41, quarto comma del d.lgs. 1/09/93 n.385, versare direttamente a CREDITO VALTELLINESE SOCIETA' PER AZIONI quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese, e nello stesso termine dovrà depositare l'eventuale residuo (dedotta la cauzione già versata) nonché l'ulteriore somma, nella misura quantificata dal Notaio delegato, a titolo di fondo spese necessario al fine del trasferimento dei beni, il tutto mediante assegni circolari di emissione bancaria non trasferibili intestati all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco.

Si fa avvertenza che in caso di mancato pagamento del saldo prezzo il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario inadempiente, per cui verrà trattenuta la cauzione a titolo di multa nonché, con decreto, potrà condannarlo al pagamento dell'eventuale differenza tra il prezzo dei beni immobili a lui aggiudicati e quello minore eventualmente



realizzato con la successiva aggiudicazione.

AVVERTENZE

Il presente avviso, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita con delega al Notaio e della relazione di stima con i relativi allegati, nonché il nominativo ed il recapito telefonico del custode giudiziario, saranno inseriti in siti Internet specializzati per le vendite giudiziarie, nonché sarà oggetto di eventuali altre forme di pubblicità cartacee determinate in base al valore di vendita dei beni immobili come disposto dal Giudice dell'Esecuzione. Tutte le attività che a norma degli artt. 571 c.p.c. e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate, in base alla delega conferita, come sopra citata, dallo scrivente Notaio delegato, presso la sede dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco. Per informazioni sulla vendita ci si può rivolgere all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, mentre maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto esecutato, potranno essere fornite dalla Cancelleria per le Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lecco a chiunque ve ne abbia interesse, come disposto dall'art. 570 c.p.c.

Atto redatto a Lecco, lì 23 aprile 2021

FIRMATO DIGITALMENTE

IL NOTAIO DELEGATO

Dott. Nicola De Lisa